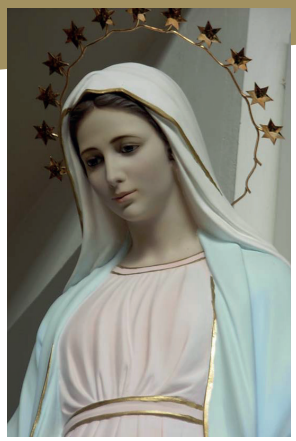
COMUNITA' PASTORALE
MARIA REGINA DELLA PACE

informatore

24 MARZO 2024



Parolin: per il Papa negoziare non è resa, ma condizione per una pace giusta e duratura

Condivido con voi il testo dell'intervista che il Segretario di Stato vaticano Cardinal Pietro Parolin ha rilasciato al Corriere della Sera nei giorni scorsi dopo le parole sull'Ucraina di Papa Francesco alla Radio Televisione Svizzera: "Il mondo rischia un'escalation nucleare". Ecco il testo integrale: ***Eminenza, pare evidente che il Papa chieda un negoziato e non una resa. Ma perché rivolgersi solo a una delle due parti, l'Ucraina e non la Russia? Ed evocare la «sconfitta» dell'aggredito, come motivazione per il negoziato, non rischia di essere controproducente?*** «Come ricordato dal direttore della sala stampa vaticana, citando le parole del Santo Padre del 25 febbraio scorso, l'appello del Pontefice è che "si creino le condizioni per una soluzione diplomatica alla ricerca di una pace giusta e duratura". In tal senso è ovvio che la creazione di tali condizioni non spetta solo ad una delle parti, bensì ad entrambe, e la prima condizione mi pare sia proprio quella di mettere fine all'aggressione. Non bisogna mai dimenticare il contesto e, in questo caso, la domanda che è stata rivolta al Papa, il quale, in risposta, ha parlato del negoziato e, in particolare, del coraggio del negoziato, che non è mai una resa. La Santa Sede persegue questa linea e continua a chiedere il "cessate il fuoco" — e a cessare il fuoco dovrebbero essere innanzitutto gli aggressori — e quindi l'apertura di trattative. Il Santo Padre spiega che negoziare non è debolezza, ma è forza. Non è resa, ma è coraggio. E ci dice che dobbiamo avere una maggiore considerazione per la vita umana, per le centinaia di migliaia di vite umane che sono state sacrificate in questa guerra nel cuore dell'Europa. Sono parole che valgono per l'Ucraina come per la Terra Santa e per gli altri conflitti che insanguinano il mondo». ***Ci sono ancora possibilità di arrivare ad una soluzione diplomatica?*** «Trattandosi di decisioni che dipendono dalla volontà umana, rimane sempre la possibilità di arrivare a una soluzione diplomatica. La guerra scatenata contro l'Ucraina non è l'effetto di una calamità naturale incontrollabile ma della sola libertà umana, e la stessa volontà umana che ha causato questa tragedia ha anche la possibilità e la responsabilità di intraprendere passi per mettervi fine e aprire la strada a una soluzione diplomatica». ***La preoccupazione della Santa Sede è una escalation?*** Lei stesso ne parlava dicendo che «fa paura» l'ipotesi di un coinvolgimento dei Paesi occidentali. «La Santa Sede è preoccupata per il rischio di un allargamento della guerra. L'innalzamento del livello del conflitto, l'esplodere di nuovi scontri armati, la corsa al riarmo sono segnali drammatici e inquietanti in questo senso. L'allargamento della guerra significa nuove sofferenze, nuovi lutti, nuove vittime, nuove distruzioni, che si aggiungono a quelli che il popolo ucraino, soprattutto bambini, donne, anziani e civili, vive nella propria carne, pagando il prezzo troppo caro di questa guerra ingiusta». ***Francesco ha parlato anche del conflitto israelo-palestinese, evocando la «responsabilità» dei contendenti. Che cosa hanno in comune le due situazioni?*** «Le due situazioni hanno certamente in comune il fatto che si sono pericolosamente allargate oltre ogni limite accettabile, che non si riesce a risolverle, che hanno dei riflessi in diversi Paesi, e che non possono trovare una soluzione senza un negoziato serio. Mi preoccupa l'odio che stanno generando. Quando mai si potranno rimarginare ferite così profonde?» ***Sempre in tema di escalation: il Papa ha parlato più volte del pericolo di un conflitto nucleare, «basta un incidente», è questa la paura di fondo della Santa Sede? Un «incidente» come a Sarajevo nel '14?*** «Il rischio di una fatale "deriva" nucleare non è assente. Basta vedere la regolarità con la quale certi rappresentanti governativi ricorrono a tale minaccia. Non posso che sperare che si tratti di una propaganda strategica e non di un "avvertimento" di un fatto realmente possibile. Quanto alla "paura di fondo" della Santa Sede, credo che essa sia piuttosto quella che i vari attori di questa tragica situazione arrivino a chiudersi ancora di più nei propri interessi, non facendo ciò che possono per arrivare a una pace giusta e stabile»

email: gaggiano@chiesadimilano.it - donlele71@libero.it
tel. oratorio: 3426293912 - **mail oratorio:** oratoriocpgaggiano@gmail.com
Parrocchia e Segreteria: Tel. 0290841272 - **Sito web:** comunitareginadellapace.it

COMUNITÀ PASTORALE MARIA REGINA DELLA PACE GAGGIANO

SETTIMANA AUTENTICA 2024

GIOVEDÌ SANTO (28 MARZO)

17:00 SPIRITO SANTO - Lavanda dei piedi e Accoglienza degli olii per bambini/e elementari

21:00 SPIRITO SANTO - S. Messa "in Coena Domini"

Dopo la celebrazione tempo per le confessioni e possibilità di sostare in adorazione fino alle ore 24.00

VENERDÌ SANTO (29 MARZO)

07:00 SPIRITO SANTO - Ufficio delle letture
08:00 SPIRITO SANTO - Lodi

09:30 - 12:30 ORATORIO - Proposta di preghiera per il Gruppo Preadolescenti

15:00 SPIRITO SANTO/SAN VITO/ VIGANO - Celebrazione della Morte di Gesù

20:30 Celebrazione della Via Crucis per le vie del paese (dalla chiesa di S.Invenzio a quella di Spirito Santo) con la partecipazione della Comunità Ortodossa Copta.

Dopo la celebrazione tempo per le Confessioni e possibilità di sostare in Adorazione della Croce o presso l'Altare della riposizione per tutta la notte in Spirito Santo.

CONFESSIONI

Gio 21 mar - **SAN VITO** dalle 17:00 alle 18:00
Sab 23 mar - **S.INVENZIO** dalle 16:00 alle 17:45
Mar 26 mar - **VIGANO** dalle 17:00 alle 18:00 e **SPIRITO SANTO** dalle 21:00 (in particolare Adolescenti e Giovani)
Mer 27 mar - **SPIRITO SANTO** dalle 17:00 alle 19:00
Gio 28 mar - **SPIRITO SANTO** dalle 18:00 alle 19:00
Ven 29 mar - **SPIRITO SANTO** dalle 16:00 alle 18:30
Sab 30 mar - **SPIRITO SANTO** dalle 09:30 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 19:00

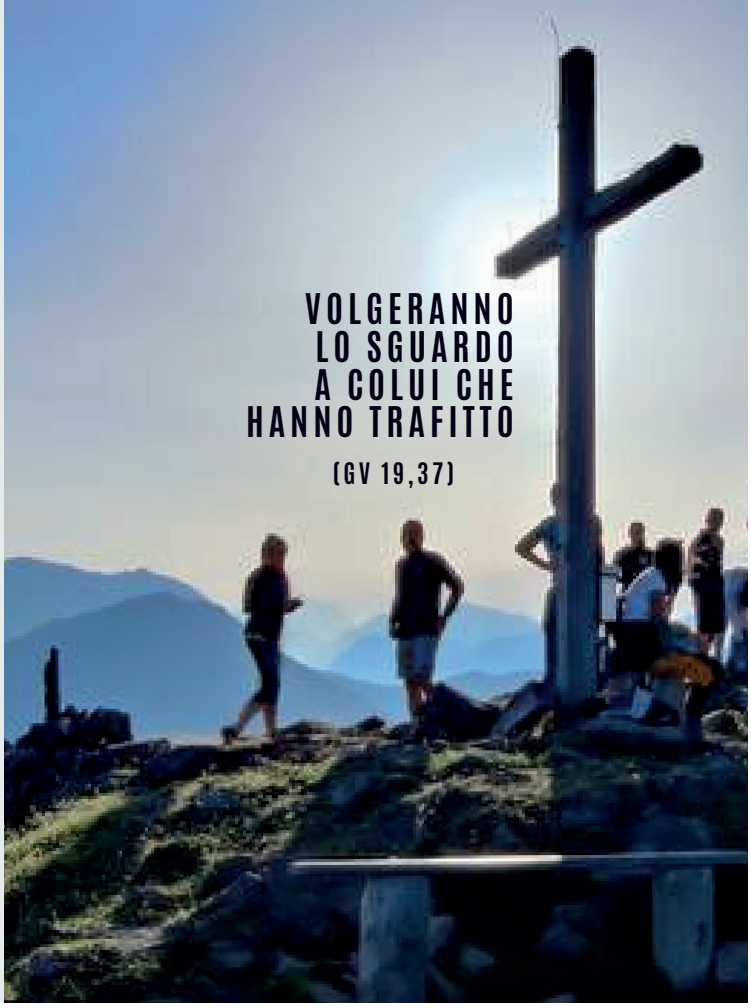
SABATO SANTO (30 MARZO)

08:00 SPIRITO SANTO - Ufficio delle Lettura e Lodi

21:30 SPIRITO SANTO - Solenne Veglia Pasquale Comunitaria (ritrovo ore 21:15 sul piazzale della chiesa)

PASQUA DEL SIGNORE GESÙ (31 MARZO)

Orario SS Messe
08:30 SPIRITO SANTO
09:30 SAN VITO
10:30 SPIRITO SANTO
11:30 VIGANO

LUNEDÌ DELL'ANGELO (1 APRILE)

- non è di precetto -
l'orario delle S. Messe è feriale
18:00 SPIRITO SANTO